

Settimanale politico di grande informazione

DIRETTORE RESPONSABILE GINO PUGNETTI

SOMMARIO

N. 1078 - Vol. LXXXIII - Milano - 23 maggio 1971 © 1971 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

3	LETT	ERE	AL	DIRE	TTORE
---	------	-----	----	------	-------

Ricciardetto 14	4 GLI	AMERICANI IN	ASIA F	RIPIEGANO	TROPPO	TARDI
-----------------	-------	--------------	--------	-----------	--------	-------

LA DISTRIBUZIONE DEL MALCONTENTO Angelo Conigliaro 23

EDUCAZIONE SESSUALE E PORNOGRAFIA Alberto Dall'Ora

> CHE COSA SUCCEDE 26

Domenico Bartoli L'OMICIDIO COMMESSO DURANTE LO SCIOPERO

L'ITALIA FARÀ DA SÉ

Angelo Conigliaro 38 PERCHÉ SI È SCATENATO IL CICLONE MONETARIO

Giuseppe Grazzini CANNES TRIONFA SULLA ROVINA DI VENEZIA

SVELIAMO I SEGRETI DEI NASCITURI Franco Bertarelli

LA CINA AFRICANA: ZANZIBAR 50 Enrico Negretti

Fulvio Apollonio L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI Franco Nencini NON TEMO GLI ATTACCHI DEI POLITICANTI

LE VACANZE PULITE (2) Alfredo Panicucci

Fabio Galvano LA RIVINCITA DEI DIRIGIBILI

Ulrico di Aichelburg 104 LA NOSTRA SALUTE

Livio Caputo

ABBIAMO I MEDICI PIÙ CARI D'EUROPA Piero Fortuna 106

Giuliano Ranieri 114 MILLY: UNA VOCE SENZA TEMPO

I « PRETI » DEL CINEMA ITALIANO

Lamberto Artioli BARBÈ, IL CASTIGAMATTI

Giulio Confalonieri IL « DIMENTICATO » DON LORENZO PEROSI

Roberto Cantini 126 LE REGIONI ITALIANE

Filippo Sacchi 128 GLI AMANTI INFELICI

Roberto De Monticelli 130 PROLOGO DIFFICILE PER LA STABILE DI ROMA

> 132 CARLO JACONO SI RIFUGIA NELLA POESIA

CONDANNA A MORTE PER CHI SPACCIA DROGA

LA TAVOLA DI VERONELLI



zio sulle scoperte che consentono di stabilire con cin-que mesi di anticipo se il nascituro sarà maschio o femmina e se sarà immune da alcune delle più gra-vi tare ereditarie. (Fotogra-fia Mario De Biasi - Epoca)

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico: EPOCA - Milano. Telex 31119 Epoca. Redazione romana: v. Sicilia 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma, Abbonamenti: Italia: annuo con dono L. 10.400 - semestrale senza dono L. 5.200 Estero: annuo con dono L. 16.000 - semestrale senza dono L. 8.000. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 100 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 300 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori v: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Caldenii e, tel. 23.20.73; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 87.00.77; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte San Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 22.192; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, c.so Vercelli 7, tel. 46.94.722; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 29.021; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le A. Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Pordenone, v.le Cossetti 14, tel. 2.73.00; Roma, Lungotevere Prati 1,

Istituto Accertamento Diffusione Cert. n. 75





duesto periodico è iscritto alla FIEG ederazione Italiana Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Dovete lavorare in un campo magnetico da 1000 gauss? Anche Rolex Milgauss può farlo.



Il cronometro Rolex Milgauss è stato creato per gli uomini di scienza e per il personale di laboratorio. Per gente che deve sapere l'ora con estrema precisione anche quando è a contatto con apparecchi che emanano campi magnetici fortissimi.

Rolex Milgauss conserva la sua prodigiosa precisione anche nelle condizioni più disperate: è ufficialmente controllato come cronometro atto a funzionare in campi magnetici fino a 1000 gauss. Un risultato incredibile, se si pensa che la maggior parte degli orologi magnetici non resiste oltre i 60-70 gauss.

In piú, ha tutta la perfezione dei cronometri Rolex Oyster: cassa scavata in un blocco massiccio di acciaio inossidabile; movimento a carica automatica Perpetual, garantito con certificato ufficiale; corona a doppia tenuta avvitata sulla cassa, che garantisce al Milgauss l'impermeabilità ad incredibile profondità.

Anche il bracciale viene eseguito quasi interamente a mano con la stessa cura e precisione. Sulla fibbia noterete la corona Rolex. Tutti la noteranno. E riconosceranno anche la cassa Oyster.

Questa cura, questa precisione possono spiegare perché quasi tutti i capi di stato del mondo portano un orologio Rolex. E perché noi ci sentiamo giustificati nel dire che il Milgauss, come ogni altro Rolex, porta bene la



Rolex Milgauss

Ogni Rolex porta bene la corona. Voi ne sapete qualcosa.



Il principe degli orologi

MONTRES ROLEX S.A. - GINEVRA (Fondatore H. Wilsdorf) In vendita nelle principali gioiellerie e orologerie d'Italia e del mondo.

Rolex « Oyster Milgauss » 1019

Cassa e bracciale in acciaio inossidabile, cronometro

L. 128.000



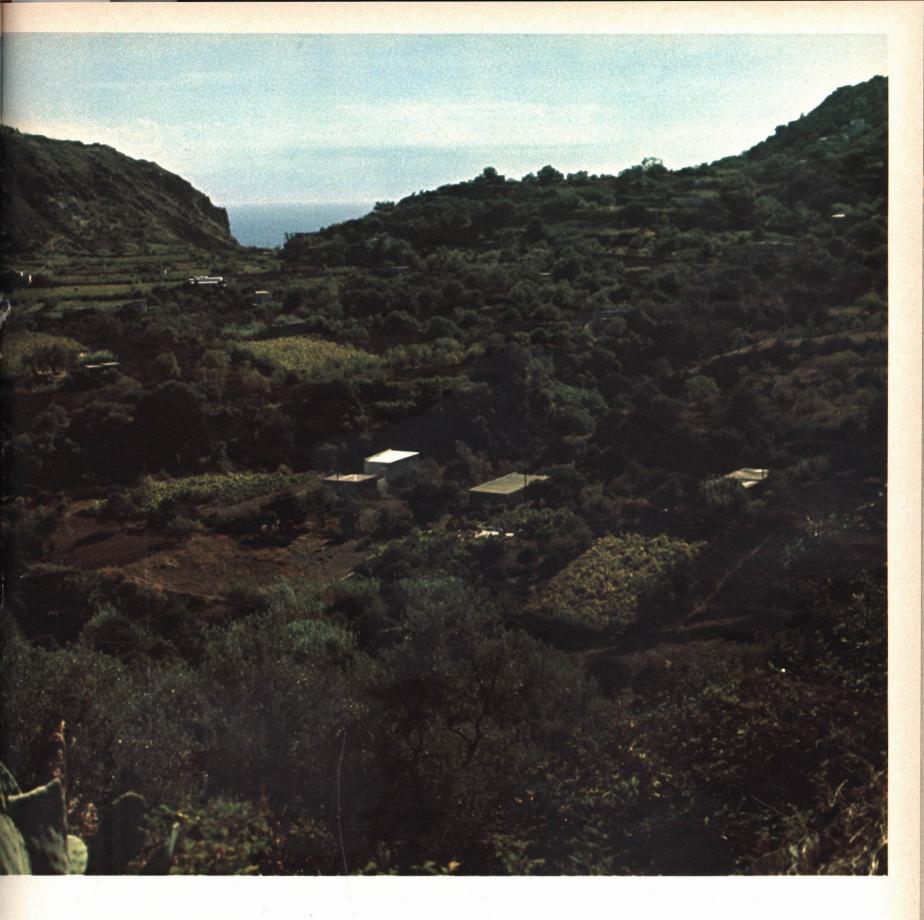
Sopra: la Marina Corta di Lipari con la penisoletta del Purgatorio dove attraccano gli aliscafi provenienti da Milazzo, Messina e Palermo. La minuscola chiesa bianca è dominata dalla massa dell'antica acropoli con la cattedrale dall'interno barocco e il Museo archeologico eoliano, che conserva oggetti, statue e terrecotte rinvenuti nelle necropoli dell'isola. La parte più moder-Sopra: la Marina Corta di nuti nelle necropoli dell'i-sola. La parte più moder-na della cittadina si stende a monte dell'acropoli con-giungendo la Marina Corta alla Marina Lunga. A de-stra: la massa fin troppo visibile dell'Albergo Cara-sco, sul porto delle Genti.







A sinistra: oltre gli abitati di Lipari e Canneto, andando verso nord e sulla costa orientale dell'isola, fino ad Acquacalda, il paesaggio acquista colori e aspetti allucinanti. La prima impressione è che tutto sia coperto di neve. In questo tratto di Lipari, infatti, si trovano le cave di pomice e la roccia vulcanica, polverizzata, riempie l'aria di una polvere bianca e irrespirabile. Ai lati della strada si trovano normalmente blocchi di ossidiana. Nella foto grande qui sopra: la fertile campagna a ovest di Lipari, verso Piano Conte e Quattropani.



LE MAGNIFICHE SETTE DELL'ARCIPELAGO "FORTUNATO"

e « isole del fuoco » o « isole fortunate » sono le sette isole che fanno parte dell'Arcipelago Eolio: Lipari, innanzi tutto, poi Vulcano, Salina, Panarea, Strombo-li, Filicudi e Alicudi. Possono essere raggiunte da Napoli con una nave che fa servizio quattro volte la settimana; da Messina (con una nave trisettimanale e con un aliscafo giornaliero), da Palermo (con una nave settimanale e un aliscafo giornaliero) e da Milazzo con navi e aliscafo che fanno la spola più volte il giorno. Lipari, naturalmente, è l'isola meglio collegata a Messina e a Milazzo, quella che, più delle altre, ha avuto un notevole sviluppo turistico; insieme con Vulcano, che dista poche centinaia di metri. Lipari ha in tutto tredici alberghi e locande per un totale di 223 camere alle quali vanno aggiunte le 47 del Club Médi-terranée e i 70 letti dell'Ostello della Gioventù. Gli alberghi più eleganti sono il Carasco (88 camere, piscina; p.c. circa 9000 lire; tel. 090-911025) e il Rocce Azzurre (33 camere; p.c. circa 7000 lire; tel. 090-911582). Il miglior ristorante è Filippino (risotto nero, zuppa di pesce e aragosta alla cinese). Il solo appunto che si possa fare a Lipari è che, talvolta, i bar fanno pagare 250 lire un aperitivo che in tutta Italia non costa più di 180 lire. Nell'isola di Vulcano sono raccomandabili gli alberghi Arcipelago (80 camere; p.c. 8000 lire; tel. 090-912002) e Les Sables Noirs (25 camere; p.c. 8000 lire; tel. 090-912014), ma ne esistono altri otto a prezzi più economici per un totale di 152 camere. L'isola di Stromboli, celebre per il vulcano in eruzione perenne, ha 10 alberghi (in tutto 98 camere). Nelle altre isole si trovano solo piccoli alberghi - il Raya di Panarea è molto bello - e modeste locande.



Il paesaggio dell'isola di Vulcano non è dei più idilliaci. La natura non ha colori sgargianti, ma è dominata dai rossi, dai neri, dai bruni delle terre bruciate, tra il blu intenso del cielo e il verde smeraldo del mare. Vulcano può forse apparire angosciosa, ma è senza dubbio affascinante, selvaggia, primitiva. Questa bellezza aspra la si gode meglio dagli alberghi confortevoli costruiti di recente. A destra: la sagoma dell'isola di Panarea e, sullo sfondo, il cono vulcanico di Stromboli, il cui cratere, nei giorni scorsi, ha riversato fiumi di lava incandescente lungo la « giara di fuoco ».

IRRESISTIBILE FASCINO DI UN MONDO PRIMITIVO

